UNIONCAMERE VENETO
Delegazione di Bruxelles

Commissione Europea: 525 milioni di euro in investimenti per una nuova generazione di imprese europee nella progettazione dei chip

Il 4 novembre la vicepresidente esecutiva per la Sovranità tecnologica, la sicurezza e la democrazia, Henna Virkkunen, ha lanciato ufficialmente la Piattaforma Europea per la Progettazione di Chip (EuroCDP), una misura chiave sviluppata nel quadro del regolamento UE sui chip (Chips Act). L'iniziativa punta a mobilitare ben 525 milioni di euro di investimenti complessivi per stimolare e far crescere la nuova generazione di imprese europee del settore, con l'obiettivo strategico di rendere l'Europa sempre più autonoma, competitiva e leader nelle tecnologie del futuro.

La progettazione dei semiconduttori rappresenta il cuore pulsante e ad altissimo valore aggiunto dell'intera catena industriale. Tuttavia, l'Europa sconta un ritardo storico significativo: le aziende di progettazione del continente rappresentano ad oggi meno dell'1% dei ricavi mondiali di questo segmento; una nuova capacità produttiva su scala europea potrà quindi rivelarsi economicamente sostenibile sul lungo periodo soltanto in presenza di una domanda interna forte, che deve essere stimolata e alimentata in primo luogo dai progettisti del nostro continente.

L'ecosistema del progetto poggia su un solido quadro economico-finanziario e strategico. L'investimento totale vede la partecipazione di 440 milioni di euro in sovvenzioni pubbliche dall'UE e dagli Stati membri, a cui si aggiungono 85 milioni dedicati all'infrastruttura cloud. Quest'ultima è gestita da un consorzio guidato dall'istituto imec con il contributo dei principali fornitori mondiali di EDA e IP. Oltre alla rete europea dei centri di competenza sui chip che offrirà orientamento continuo alle PMI, 20 start-up selezionate parteciperanno ai programmi di sviluppo venture EuroCDP, ricevendo formazione tecnica e commerciale per convertire le proprie idee in prodotti pronti per il mercato.

La creazione della piattaforma si inserisce direttamente nel solco degli obiettivi strategici del regolamento dell'UE sui chip, concepito per rafforzare la resilienza delle catene di approvvigionamento comunitarie e abbattere le dipendenze da attori terzi. Questo piano strategico ha visto un ulteriore step cruciale nel giugno 2026, con la proposta della Commissione europea relativa al pacchetto sulla sovranità tecnologica, che include il nuovo Chips Act 2.0. Fornendo risorse all'avanguardia, formazione e prototipazione rapida, l'Unione Europea consolida le fondamenta per trasformare le idee più innovative del continente in silicio, garantendo la nascita di prodotti competitivi destinati al mercato globale.

M.B. 10/11/2026

FONTE e LINK al testo originale:

Fonte: Commissione Europea

Link: Un investimento di 525 milioni di € per promuovere una nuova generazione di imprese europee nella progettazione di chip - Rappresentanza in Italia

